

VERBALE N. 3 DEL 25/07/2017

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI DELL'UNIONE DEI COMUNI N.E.T.

Il sottoscritto Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino, Dott.ssa Federica Balbo, in data 25 luglio 2017 procede, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, alla stesura del verbale relativo alla proposta di deliberazione: "RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA N. 24 DEL 30/05/2017 AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS N. 267/2000""

Il Revisore dei Conti procede all'esame degli atti, dati e documenti di entrate e spese riguardanti la prima variazione al bilancio di previsione 2017-2019 di cui alla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 24 del 30/5/2017, assunta in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio dell'Unione, che sarà convocato per il giorno 26/07/2017.

Il Revisore:

- esaminata la proposta relativa alla prima variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019, con i relativi allegati;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal vigente Regolamento di Contabilità dell'ente;
- visto il Titolo settimo, parte II, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente del Servizio Finanziario e di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze attribuite dagli artt. 49 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

r i l e v a

che le proposte variazioni non alterano il pareggio finanziario di competenza, in quanto:

1. per gli esercizi 2017-2018-2019 le maggiori entrate e conseguenti maggiori spese per pari importo, di cui al seguente prospetto:

PARTE CORRENTE – ANNO 2017

ENTRATA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I – Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	634.343,00	278.596,00	355.747,00
TITOLO III – Entrate extratributarie	4960,00	0,00	4.960,00
TOTALE	639.303,00	278.596,00	360.707,00
Avanzo applicato per spese correnti	1.100.356,00	0,00	1.100.356,00
TOTALE ENTRATA	1.739.659,00	278.596,00	1.461.063,00
SPESA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I – Spese correnti	1.465.173,00	13.110,00	1.452.063,00
TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie	300,00	0,00	300,00
TOTALE SPESA	1.465.473,00	13.110,00	1.452.363,00

CONTO CAPITALE – ANNO 2017

ENTRATA in conto capitale	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO IV – Alienazione beni	0,00	0,00	0,00
TITOLO V – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE			
Avanzo applicato per investimenti	2.100,00	0,00	2.100,00
TOTALE ENTRATA	2.100,00	0,00	2.100,00
SPESA in conto capitale	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO II – Spesa per investimenti	10.800,00	0,00	10.800,00
TOTALE SPESA	10.800,00	0,00	10.800,00

PARTE CORRENTE – ANNO 2018

ENTRATA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO II - Trasferimenti correnti	121.756,00	0,00	121.756,00
TOTALE ENTRATA	121.756,00	0,00	121.756,00
SPESA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I – Spese correnti	121.756,00	0,00	121.756,00
TOTALE SPESA	121.756,00	0,00	121.756,00

PARTE CORRENTE – ANNO 2019

ENTRATA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO II - Trasferimenti correnti	121.756,00	0,00	121.756,00
TOTALE ENTRATA	121.756,00	0,00	121.756,00
SPESA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I – Spese correnti	121.756,00	0,00	121.756,00
TOTALE SPESA	121.756,00	0,00	121.756,00

ri t i e n e

dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste *attendibili*, e conseguentemente il bilancio di previsione, così variato, *coerente* con gli atti fondamentali della gestione.

Per quanto sopra premesso,

Il Revisore dei Conti

- *esprime parere favorevole* ai fini dell'approvazione della proposta di ratifica della prima variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019;
- invita l'amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio dell'Unione.

Torino, 25 luglio 2017

IL REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Federica BALBO





UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di TORINO

www.unionenet.it

Codice Fiscale 95018840017

Via Roma, 3 – 10036 Settimo T.se

Tel. 011/80 28 950 – Fax 011/80 28 952

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 25/7/2017

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

PREMESSA

In data 13/12/2016 il Consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (cfr parere del 12/12/2016 del precedente revisore).

In data 02/05/2017 il Consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto 2016 (cfr relazione di cui al verbale n. 27 dell'11/4/2017 del precedente revisore), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.537.456,58 così composto:

fondi accantonati	per euro	55.599,00;
fondi vincolati	per euro	740.268,48;
fondi destinati agli investimenti	per euro	_____;
fondi disponibili	per euro	741.589,10.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio dell'Unione ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

prevista approvazione nella prossima seduta del 26 luglio 2017 della deliberazione ad oggetto "RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA N. 24 DEL 30/05/2017 AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS N. 267/2000"" (cfr parere /verbale n. 3 del 25/7/2017).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 5 del 27/1/2017

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- Delibera n. 11 del 17/3/2017, con la quale è stato variato il Bilancio di Previsione 2017-2019 in base alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui ai fini dell'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Delibera n. 19 del 12/4/2017, con la quale è stata effettuata una variazione delle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera d), del D.Lgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

- Determinazione n. 13 del 7/2/2017;
- Determinazione n. 55 del 13/3/2017;
- Determinazione n. 130 del 12/6/2017;

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 1.102.456,00 così composta:

fondi accantonati	per euro _____;
fondi vincolati	per euro 740.268,48;
fondi destinati agli investimenti	per euro _____;
fondi disponibili	per euro 362.187,52.

In data 14/07/2017 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio, nella seduta del 26/7/2017, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Richiamato l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta delibera sono allegati i seguenti documenti

- a. prospetti dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;

- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I (Dirigenti) e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 163.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro _____;
fondi vincolati	per euro _____;
fondi destinati agli investimenti	per euro _____;
fondi disponibili	per euro 163.000,00.

e destinata per euro 46.800,00 a spese di investimento (acquisto automezzi, arredi e hardware); per euro 116.200,00 a spese correnti a carattere non permanente nell'interesse di minori e su disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio dell'Unione, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	163.622,60		163.622,60
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.102.456,00	163.000,00	1.265.456,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	155.000,00		155.000,00
2	Trasferimenti correnti	7.580.911,00	59.194,00	7.640.105,00
3	Entrate extratributarie	201.510,00	1.400,00	202.910,00
4	Entrate in conto capitale	-		-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.498.864,00	-	4.498.864,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.035.000,00		1.035.000,00
totale		13.471.285,00	60.594,00	13.531.879,00
	totale generale delle entrate	14.737.363,60	223.594,00	14.960.957,60

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	9.191.899,60	176.794,00	9.368.693,60
2	Spese in conto capitale	11.300,00	46.800,00	58.100,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	300,00	-	300,00
4	Rimborso di prestiti	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	4.498.864,00	-	4.498.864,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.035.000,00	-	1.035.000,00
	totale generale delle entrate	14.737.363,60	223.594,00	14.960.957,60

TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	687.435,71		687.435,71
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	155.000,00	-	155.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	12.366.195,57	59.194,00	12.425.389,57
3	<i>Entrate extratributarie</i>	313.200,42	1.400,00	314.600,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.321,81	-	10.321,81
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.498.864,00	-	4.498.864,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.039.577,85	-	1.039.577,85
totale		18.383.159,65	60.594,00	18.443.753,65
	totale generale delle entrate	19.070.595,36	60.594,00	19.131.189,36
1	<i>Spese correnti</i>	12.344.352,96	176.794,00	12.521.146,96
2	<i>Spese in conto capitale</i>	19.631,86	46.800,00	66.431,86
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	300,00	-	300,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	-	-
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	4.498.864,00	-	4.498.864,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.117.061,27	-	1.117.061,27
	totale generale delle spese	17.980.210,09	223.594,00	18.203.804,09
	SALDO DI CASSA	1.090.385,27	- 163.000,00	927.385,27

Per gli esercizi 2018 e 2019, non vi sono variazioni di bilancio e pertanto sono confermate le risultante di cui all'ultima variazione di bilancio.

Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	90.432,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	61.594,00
Avanzo di amministrazione	163.000,00
TOTALE POSITIVI	315.026,00
Minori entrate (tipologie)	1.000,00
Maggiori spese (programmi)	314.026,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	315.026,00

2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		687.435,71		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	163.622,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.128.246,19 <i>0,00</i>	2.748.000,00 <i>0,00</i>	2.748.000,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.460.176,14 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.365.416,42 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	334.319,47 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	500,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-168.807,35	1.382.583,58	2.413.680,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	1.102.156,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.300,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		924.048,65	1.382.583,58	2.413.680,53

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	300,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9300,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5842,02	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	500,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		4257,98	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		928.306,63	1.382.583,58	2.413.680,53
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 13/7/2017

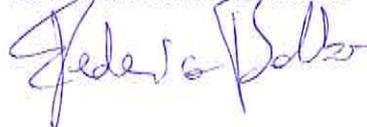
esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Torino, 25/07/2017

IL REVISORE

Dott.ssa BALBO Federica





Unione dei Comuni Nord Est Torino
Protocollo Generale
Servizio Finanziario (UF29PG)
E - 23/11/2017 - Prot. N. 0014240 - 2.11



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di TORINO

www.unionenet.it

Codice Fiscale 95018840017

Via Roma, 3 – 10036 Settimo T.se

Tel. 011/80 28 950 – Fax 011/80 28 952

VERBALE N. 7 DEL 20/11/2017

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI DELL'UNIONE DEI COMUNI N.E.T. SU RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO

Il sottoscritto Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino, Dott.ssa Federica Balbo, in data 20 novembre 2017 procede, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, alla stesura del verbale relativo alla proposta di deliberazione di consiglio: "RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA N. 46 DEL 15/11/2017 AD OGGETTO: "PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO EX DM 208 DEL 20/7/2016. PROGETTO *INTRANET PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE* - APPROVAZIONE POD, PRESA ATTO QUOTE DI CONFINANZIAMENTO COMUNALI E VARIAZIONE DI BILANCIO D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. N.267/2000.- ""

Il Revisore dei Conti procede all'esame degli atti, dati e documenti di entrate e spese allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio dell'Unione, che sarà convocato per il giorno 28/11/2017, riguardanti la seconda variazione al bilancio di previsione 2017-2019 assunta in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, di cui alla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 46 del 15/11/2017.

Il Revisore:

- esaminata la proposta relativa alla ratifica della seconda variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2017-2019, con i relativi allegati;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal vigente Regolamento di Contabilità dell'ente;
- visto il Titolo settimo, parte II, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente del Servizio Finanziario e di

regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze attribuite dagli artt. 49 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

r i l e v a

che le variazioni proposte non alterano il pareggio finanziario di competenza degli esercizi 2018 e 2019, a seguito delle maggiori entrate e conseguenti maggiori spese per pari importo, di cui ai seguenti prospetti:

ESERCIZIO 2018

PARTE CORRENTE

ENTRATA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO II - Trasferimenti correnti	9.000,00	0,00	9.000,00
TOTALE	9.000,00	0,00	9.000,00
Avanzo applicato per spese correnti	0,00,00	0,00	0,00,00
TOTALE ENTRATA	9.000,00	0,00	9.000,00
SPESA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I - Spese correnti	9.000,00	0,00	9.000,00
TOTALE SPESA	9.000,00	0,00	9.000,00

CONTO CAPITALE

ENTRATA in conto capitale	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00
TOTALE	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00
Avanzo applicato per investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00
SPESA in conto capitale	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00
TOTALE SPESA	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00

ESERCIZIO 2019

PARTE CORRENTE

ENTRATA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO II - Trasferimenti correnti	121.000,00	0,00	121.000,00
TOTALE	121.000,00	0,00	121.000,00
Avanzo applicato per spese correnti	0,00,00	0,00	0,00,00
TOTALE ENTRATA	121.000,00	0,00	121.000,00
SPESA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I – Spese correnti	121.000,00	0,00	121.000,00
TOTALE SPESA	121.000,00	0,00	121.000,00

CONTO CAPITALE

ENTRATA in conto capitale	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	578.700,00	0,00	578.700,00
TOTALE	578.700,00	0,00	578.700,00
Avanzo applicato per investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA	578.700,00	0,00	578.700,00
SPESA in conto capitale	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO II – Spese in conto capitale	578.700,00	0,00	578.700,00
TOTALE SPESA	578.700,00	0,00	578.700,00

r i t i e n e

dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste *attendibili*, e conseguentemente il bilancio di previsione 2017-2019, così variato, *coerente* con gli atti fondamentali della gestione.

Per quanto sopra premesso,

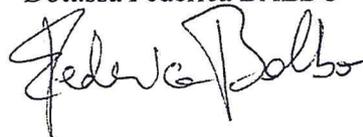
Il Revisore dei Conti

- *esprime parere favorevole* ai fini dell'approvazione della proposta di ratifica della seconda variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2017-2019;
- invita l'amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio dell'Unione.

Torino, 20 novembre 2017

IL REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Federica BALBO





UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di TORINO

www.unionenet.it

Codice Fiscale 95018840017

Via Roma, 3 – 10036 Settimo T.se

Tel. 011/80 28 950 – Fax 011/80 28 952

VERBALE N. 8 DEL 21/11/2017

Oggetto: PARERE SU VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

Il sottoscritto Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino, Dott.ssa Federica Balbo, in data 21 novembre 2017 procede, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, alla stesura del verbale relativo alla proposta di deliberazione di consiglio: "VARIAZIONE DI BILANCIO 2017-2019 AI SENSI DELL'ART. 175 C.2 DEL D.LGS. 267/2000".

Premesso che:

In data 13/12/2016 il Consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (cfr parere del 12/12/2016 del precedente revisore).

In data 02/05/2017 il Consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto 2016 (cfr relazione di cui al verbale n. 27 dell'11/4/2017 del precedente revisore), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.537.456,58 così composto:

fondi accantonati	per euro	55.599,00;
fondi vincolati	per euro	740.268,48;
fondi destinati agli investimenti	per euro	_____;
fondi disponibili	per euro	741.589,10.

Dopo l'approvazione del rendiconto, il Consiglio dell'Unione ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 8 del 26/7/2017 di ratifica della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 24 del 30/5/2017, con la quale è stata effettuata una variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2017-2019, esercizio 2017, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 9 del 26/7/2017 ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 - variazione di assestamento al bilancio 2017-2019 ai sensi dell'art. 175 c. 8 del d.lgs. 267/2000" con la quale

si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio riferiti alla gestione dell'esercizio 2017 e si è approvata la prima variazione di bilancio di competenza consiliare;

- prevista approvazione nella prossima seduta consiliare del 28 novembre 2017 della deliberazione di ratifica della variazione d'urgenza assunta dalla Giunta con provvedimento n.46 del 15/11/2017;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta dell'Unione, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n. 5 del 27/1/2017

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- Delibera n. 11 del 17/3/2017, con la quale è stato variato il Bilancio di Previsione 2017-2019 in base alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui ai fini dell'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Delibera n. 19 del 12/4/2017, con la quale è stata effettuata una variazione delle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera d), del D.Lgs. 267/2000;
- Delibera n. 42 del 20/10/2017, con la quale è stata effettuata una variazione delle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019, esercizio 2017, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera d), del D.Lgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

- Determinazione n. 13 del 7/2/2017;
- Determinazione n. 55 del 13/3/2017;
- Determinazione n. 130 del 12/6/2017;
- Determinazione n. 204 del 3/8/2017;
- Determinazione n. 262 del 19/10/2017;

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 1.265.456,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00
fondi vincolati	per euro	740.268,48
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00
fondi disponibili	per euro	525.187,52.

In data 20/11/2017 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio, nella seduta del 28/11/2017, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO 2017-2019 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 2 DEL D.LGS. 267/2000.-" da sottoporre al Consiglio dell'Unione nella prossima seduta;

Viste le richieste di variazione relative all'esercizio 2017 da parte dei Dirigenti responsabili di PEG;

Rilevato che:

- permangono gli equilibri generali di bilancio ed è garantito il pareggio sulle seguenti risultanze finali:

- esercizio 2017 euro 15.463.511,60

- esercizio 2018 euro 13.683.702,00

- esercizio 2019 euro 13.259.402,00

Con la presente variazione di bilancio si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 173.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	3.000,00
fondi vincolati	per euro	0,00
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00
fondi disponibili	per euro	170.000,00

e destinata: per euro 170.000,00 quale quota derivante dalla gestione della funzione di Polizia Locale da rimborsare ai comuni di Borgaro, Caselle, San Mauro e Settimo come stabilito con deliberazione di Giunta Unione n. 43 del 20/10/2017; per euro 3.000,00 per rimborso quota spese legali a seguito della conclusione della causa Modit Group/Unione NET.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio dell'Unione, riguardanti l'esercizio 2017 di sola parte corrente, riepilogate come segue:

ESERCIZIO 2017

PARTE CORRENTE

ENTRATA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria	22.000,00	0,00	22.000,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	440.125,00	273.088,00	167.037,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	20.517,00	0,00	20.517,00
TOTALE	482.642,00	273.088,00	209.554,00
Avanzo applicato per spese correnti	173.000,00	0,00	173.000,00
TOTALE ENTRATA	655.642,00	273.088,00	382.554,00
SPESA corrente	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO I – Spese correnti	646.118,00	263.564,00	382.554,00
TOTALE SPESA	646.118,00	263.564,00	382.554,00

PARTITE DI GIRO

ENTRATA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	100.000,00	0,00	100.000,00
TOTALE ENTRATA	100.000,00	0,00	100.000,00
SPESA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO VII – Spese per conto terzi e partite di giro	100.000,00	0,00	100.000,00
TOTALE SPESA	100.000,00	0,00	100.000,00

Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	263.564,00
Maggiori entrate (tipologie)	482.642,00
Avanzo di amministrazione	173.000,00
TOTALE POSITIVI	919.206,00
Minori entrate (tipologie)	273.088,00
Maggiori spese (programmi)	646.118,00
TOTALE NEGATIVI	919.206,00

Il Revisore unico

ritiene

dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste *attendibili*, e conseguentemente il bilancio di previsione 2017-2019, così variato, *coerente* con gli atti fondamentali della gestione.

Per quanto sopra premesso,

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto lo Statuto, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sui Controlli Interni.

Visti i pareri del Responsabile dei servizi finanziari e del Dirigente dei Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000.

esprime

parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta per l'esercizio finanziario in corso.

Letto, confermato, sottoscritto.

Torino, 21 novembre 2017

IL REVISORE

Dot.ssa BALBO Federica

